

COMUNICATO STAMPA

Formazione e futuro di AlpTransit

Si è riunita ieri la Commissione per la formazione e l'inserimento dei lavoratori nei cantieri AlpTransit, nominata dal Consiglio di Stato il 17 aprile 1996. Questa Commissione ha lo scopo di promuovere l'occupazione e la formazione nel colossale progetto AlpTransit, senza dimenticare ovviamente gli aspetti di promozione economica. Il concetto è semplice: nella grande opera infrastrutturale, il Ticino vuol recitare la parte di protagonista e non di comparsa. L'attuazione di detto concetto è difficile per varie ragioni. Ciò non intimorisce, anzi stimola la Commissione stessa, d'intesa con il Consiglio di Stato, a non lasciar nulla di intentato per ragionevolmente favorire il Ticino, che nella costruzione delle opere di genio civile è anche parecchio disturbato dalle inevitabili conseguenze negative, quali lo spostamento di materiale e i trasporti.

Durante la seduta citata, si è cercato di promuovere una nuova offensiva, generale, soprattutto in funzione del presente e futuro periodo di crisi economica e occupazionale. Al tavolo, oltre ai rappresentanti dei dipartimenti cantonali interessati, siedono la Camera di commercio (CCIA), l'Associazione degli industriali (AITI), la Società impresari costruttori (SSIC TI), la SUVA, i sindacati OCST e Unia e naturalmente i rappresentanti di AlpTransit e del Consorzio che sta procedendo allo scavo. La novità emersa in questa seduta è che ci si sta avvicinando alle delibere riferite alla tecnica ferroviaria. AlpTransit ha deliberato questo incarico al consorzio Transtec Gotthard che fungerà da impresa generale. Esso avrà pertanto la possibilità di assegnare gli appalti senza dover sottostare alle modalità della Legge sulle commesse pubbliche. I maggiori responsabili del consorzio signori ingegneri Rolf Brunner, Direttore generale, e René Röthlisberger, capoprogetto, hanno fornito un quadro completo del mandato ricevuto. Per tecnica ferroviaria si intendono tutte quelle opere, piccole e grandi, che dovranno permettere la circolazione dei treni ad alta velocità, dai binari alle sofisticatissime apparecchiature di sicurezza, dai cavi alle mensole, tanto per esemplificare. La Divisione della formazione professionale, presente con il delegato Romano Rossi, si è presa l'incarico di promuovere la formazione dei costruttori di binari, tecnica non facilissima come potrebbe sembrare, come pure degli specialisti in ambito elettrico ed

Ufficio Pubbliche Relazioni
Viale Portone 4
6501 Bellinzona

Persone di riferimento:

Edo Bobbià
Pres. della Commissione
Tel. 091 825 54 23

Romano Rossi
Segr./coordinatore della Comm.
Tel. 091 874 31 11

Vincenzo Nembrini
Rappresentante DECS
Tel. 091 814 42 85

elettrotecnico in collaborazione con l'associazione di categoria (AIET), rappresentata dal segretario cantonale Gabriele Lazzaroni. All'AITI, presente con Fausto Casolini, si è sollecitato un costante monitoraggio delle commesse assegnate per capire il coinvolgimento dell'industria ticinese. Come ha rilevato il Presidente della Commissione e rappresentante della SSIC TI Edo Bobbià, le cifre indicano sin qui che AlpTransit ha avuto riguardo delle imprese e degli artigiani locali. Il raffronto lo si deve fare anche immaginando cosa sarebbe una realtà di valle senza il contributo di AlpTransit, spesso criticata da chi non conosce le cifre. Mentre AlpTransit Gottardo concluderà puntualmente i lavori di scavo nel 2014, si lavora a ritmi serrati nel cantiere del Monte Ceneri, altra opera gigantesca della durata di 9 anni. L'ing. Denis Rossi, responsabile AlpTransit San Gottardo Settore Sud, ha aggiornato i presenti confermando il rispetto dei tempi e dei crediti finora assegnati. Anche per questo cantiere, si è da tempo iniziata una proficua marcia di avvicinamento mirata ad un'ottimale considerazione dell'economia cantonale, rispettivamente regionale. Per ottenere il risultato migliore, è importante che ogni rappresentante al tavolo commissionale dia un contributo effettivo di idee e di iniziative, come è stato il caso sin qui. Per il traforo ferroviario del Monte Ceneri, si vorrà in particolare esaminare l'effettiva volontà di AlpTransit rispetto all'uso della lingua italiana, sia poiché siamo in Ticino, sia poiché ciò dovrebbe voler significare l'impiego di quadri e di collaboratori italofofoni. Le informazioni sin qui avute non sono confortanti, preferendo AlpTransit dirigere tutto da Lucerna; la questione sarà seguita con estrema attenzione. Il prossimo incontro della Commissione per la formazione e l'inserimento dei lavoratori nei cantieri AlpTransit è stato fissato per 19 giugno 2009.

Bellinzona, 2 aprile 2009